CAMERA DEI DEPUTATI N. 3277

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato BOTTINI

Norme per l'utilizzazione del personale in cassa integrazione guadagni

Presentata il 25 ottobre 1993

ONOREVOLI COLLEGHI ! — L'Italia vive un momento di grave crisi: molte imprese chiudono e tante altre utilizzano l'istituto della cassa integrazione guadagni (CIG).

Le imprese che utilizzano tale istituto dovrebbero inviare l'elenco dei dipendenti interessati ai comuni dove risiedono i lavoratori affinché gli enti locali abbiano sempre sotto controllo la situazione.

I comuni, le province, le comunità montane con progetti mirati potrebbero immediatamente utilizzare tali lavoratori, ad esempio, per i seguenti obiettivi: risanamento ambientale; rimboschimento (come strumento di prevenzione per gli incendi che hanno colpito il nostro Paese); pulizia delle sponde dei fiumi, dei boschi, eccetera. In tal modo i comuni potrebbero integrare il 20 per cento della retribuzione dei lavoratori decurtato a causa della CIG, ottenendo così due risultati:

1) il controllo del doppio lavoro, cioè del lavoro nero, e il freno all'evasione fiscale, dato che è ormai noto l'utilizzo non dichiarato, da parte di alcune imprese, dei lavoratori in cassa integrazione;

2) la salvaguardia dello stipendio, soprattutto per le categorie più deboli che risentono maggiormente della perdita del 20 per cento del salario.

Con la rapida approvazione della presente proposta di legge si potranno evitare molti dei disagi che colpiscono quotidianamente i lavoratori italiani.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Gli enti locali sono autorizzati ad utilizzare il personale in cassa integrazione guadagni per attività lavorative socialmente utili.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL11-3277
Lire 500